

"DIPINGO FIORI PER NON FARLI MORIRE"

Una celebrazione di Frida Kahlo attraverso il gioiello contemporaneo

Roma, 29 novembre 2024 – La mostra “Dipingo fiori per non farli morire”, in omaggio al 70° anniversario della scomparsa di Frida Kahlo, è finalmente inaugurata a Roma. Curata da Carlo Lucidi e proposta dall’Associazione Metamorfosi, l’esposizione sarà ospitata nella prestigiosa Sala Santa Rita dal 30 novembre al 4 dicembre 2024. La mostra è promossa da Roma Capitale Assessorato alla Cultura-Dipartimento Attività Culturali.

Con oltre 80 artiste provenienti da tutto il mondo, l’esposizione presenta oltre 300 opere uniche, realizzate in gioielleria contemporanea, che raccontano l’eredità duratura di Kahlo. Le opere esplorano i temi universali e senza tempo della sua arte: la resilienza, la forza, il dolore, e l’identità femminile. I materiali utilizzati spaziano dall’oro ai metalli riciclati, dalla ceramica ai tessuti, creando un dialogo potente tra creatività, arte e il vissuto personale delle artiste.

Il gioiello, tradizionalmente simbolo di bellezza e identità, diventa il mezzo attraverso il quale le artiste raccontano il loro legame con le tematiche della Kahlo: il dolore, la speranza, il doppio, l’identità e la trasformazione. Ogni pezzo è una riflessione profonda, un piccolo universo che celebra la forza e la creatività femminile.

Dichiarazione del curatore, Carlo Lucidi:

“Frida Kahlo non è soltanto un’icona del passato, ma una figura che continua a parlare e a ispirare profondamente il presente. La sua arte è stata, e continua ad essere, un atto di resistenza, un grido contro l’oppressione e la disuguaglianza, un manifesto che abbraccia la **vulnerabilità come una forza** in grado di trasformare.

In questa mostra, ho voluto raccogliere le voci delle donne contemporanee, che, come Frida, utilizzano l’arte non solo per esprimere la loro creatività, ma per comunicare e confrontarsi con le sfide politiche, sociali e culturali del nostro tempo. Il gioiello, come forma di espressione intima e universale, diventa uno strumento attraverso il quale ogni artista può dare forma alla propria visione del mondo e al proprio impegno, rendendo la bellezza un atto di resistenza e di lotta. I gioielli esposti non sono semplici decorazioni: ogni pezzo racconta storie di lotta, di sofferenza, ma anche di rinascita e speranza, e invita ad una riflessione più profonda sul ruolo dell’arte come strumento di cambiamento sociale e politico.

Questa esposizione non è solo un ricordo di Frida Kahlo, ma una dimostrazione tangibile di come **l’arte, in ogni sua espressione, possa fungere da faro per il cambiamento**, dando forma a un messaggio potente di bellezza, libertà e autodeterminazione per tutte le donne del mondo.”

Orari di apertura

- Dal 30 novembre al 4 dicembre 2024
- Orario: 11:00 - 19:00 | mercoledì 11:00 - 14:00

La mostra è gratuita e aperta al pubblico.

culture.roma.it

[cartella stampa
urly.it/3130c4](http://cartella.stampa.urly.it/3130c4)

